

I paesaggi entrati nella memoria collettiva degli appassionati di filatelia

La storia

MICHELE COSTANTINI
SAVONA

Un francobollo che riproduce uno scorcio di paesaggio, un'opera d'arte, un personaggio famoso, circolante in milioni di esemplari, costituisce una delle più efficaci campagne pubblicitarie cui una collettività può aspirare». Lo aveva scritto in un lungo articolo su «Pigmenti», Elisabetta Briano, specialista filatelica delle Poste di Savona.

In pochi centimetri quadrati infatti, il francobollo oltre a regalare una miniera di informazioni, rappresenta una vera finestra sul mondo e un importante veicolo pubblicitario, che a differenza di altri canali e sistemi di diffusione, rimane per sempre nel tempo. A questo punto però la domanda è inevitabile: «Ma quanti sono i francobolli emessi a tutt'oggi che hanno valorizzato e fatto conoscere

UNA STORIA TRENTENNALE

Il primo riconoscimento ufficiale per Castel Gavone, poi la spiaggia di Spotorno e infine Borgio Verezzi

la provincia di Savona in Italia e nel mondo?». A dire la verità pochi e tutti compresi tra i comuni di Spotorno, Finale Ligure e Borgio Verezzi.

In ordine di emissione nel tempo, sono i meno giovani a ricordare il francobollo da 180 lire della serie dei Castelli d'Italia del 22 settembre 1980, raffigurante il Castel Gavone, più conosciuto come Torre di Diamante. Poi, dopo 9 anni, per la serie sul Turismo del 10 giugno 1989, l'emissione del francobollo da 500 lire che raffigura la spiaggia di Spotorno e sullo sfondo l'isola di Bergeggi. Per arrivare in epoca più recente al francobollo da 0,60 euro del 10 luglio 2009 dedi-

I francobolli che hanno illustrato l'arte e le bellezze del Savonese

Finale Ligure, Borgio Verezzi e Spotorno gli unici Comuni immortalati

ORATORIO SS. ANNUNZIATA - SPOTORNO



ADORAZIONE DEI PASTORI

DOMENICO PIOLA



VEREZZI

IPZS S.p.A. - ROMA - 2009

A. CIABURRO



SPOTORNO

IPZS - ROMA - 1989

E. VANGELI



CASTEL GAVONE

180

IPZS - ROMA

DN ARCHITETU INC

Località
Sopra da sinistra l'«Adorazione dei pastori» di Domenico Piola e la piazza di Borgio Verezzi. A sinistra la spiaggia di Spotorno a destra e il Castel Gavone di Finale Ligure

cato a Borgio Verezzi con lo scorcio della splendida piazzetta di San Agostino e lo sfondo della costa savonese. Sino all'ultima emissione in ordine di tempo, quando nell'ottobre dello stesso anno 2009, Spotorno viene nuovamente «premiato» con un secondo francobollo a distanza di vent'anni. Nei pochi centimetri quadrati dentellati si vede il capolavoro pittorico di Domenico Piola, il quadro conservato nell'Oratorio della SS. Annunziata. Il francobollo augurale sul tema natalizio è: «L'adorazione dei pastori» dagli splendidi colori policromatici, autoadesivo, del valore di 0,60 euro.

Naturalmente nella storia filatelica di questa provincia, non possono essere dimenticati i francobolli della Liberazione, che in Val Bormida venivano realizzati clandestinamente dai partigiani locali, durante l'occupazione nazifascista. La serie della Val Bormida è l'unica emessa con soggetti e richiami classici, come la figura del Perseo di Cellini, il Teseo e il Minotauro del Canova e la Vittoria Alata. Una pagina di storia filatelica locale che meriterebbe di essere conosciuta più a fondo.

Esistono poi, nel campo filatelico gli annulli speciali per manifestazioni, celebrazioni e ricorrenze particolari. Occasione questa che ha visto Savona e provincia sempre particolarmente attenta, con cartoline e timbri commemorativi dalla grafica e composizione sempre accurata e sapiente.